

**MISSIONE IMPRENDITORIALE  
AL CANTIERE TAV DI SAINT MARTIN LA PORTE  
14 novembre 2018**

**RASSEGNA STAMPA**

TAV Mercoledì 14 novembre 2018 - 16:05

## Tav, Confindustria Piemonte: stop vanifica Corridoio Mediterraneo

Visita a cantiere in Francia, "oltre 400 persone impiegate"

Torino, 14 nov. (askanews) – “Abbiamo trovato un cantiere in piena operatività che impiega oltre 400 persone, e che, come ci è stato spiegato, ha superato il 15% del totale degli scavi, pari a 25 km dei 162 previsti. Un’opera che, se venisse fermata, renderebbe inutili 3000 km di Corridoio Mediterraneo, tagliando fuori il cuore produttivo dell’industria italiana dai flussi strategici delle merci”. E’ il commento di Fabio Ravanelli, presidente di Confindustria Piemonte, che oggi insieme ad una delegazione di imprenditori ha visitato il cantiere della Torino-Lione a Saint Martin La Porte, in Francia.

“Come Confindustria Piemonte abbiamo deciso di fare quello che spetterebbe al Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, prima di commissionare vaghe analisi costi – benefici, per non spegnere l’attenzione su un’opera che riteniamo fondamentale per la competitività futura del nostro sistema manifatturiero”, ha commentato Ravanelli.

“Andare sul luogo dei lavori, verificare il loro avanzamento, parlare con i responsabili e ragionare sull’impatto infrastrutturale che l’opera avrà sul nostro Paese nel lungo periodo, anziché dire che l’opera non esiste e fare disinformazione” è ciò che va fatto secondo Ravanelli.

Secondo quanto riferito da Confindustria Piemonte, a Saint Martin La Porte è stata realizzata, nella prima fase di attività tra il 2003 e il 2010, una discenderia ed è attualmente in corso lo scavo di un tunnel geognostico che rappresenta, per asse e diametro, i primi 9 km del futuro tunnel di base del Moncenisio. L’avanzamento di questo scavo è arrivato al completamento dei due terzi dei lavori programmati e procede al ritmo 18 mt al giorno in direzione dell’Italia. “Ribadiamo il nostro sì al Tav come strumento per connettere persone e merci all’Europa e al mondo, per rendere competitivo il trasporto di merci su rotaia contribuendo a diffondere una cultura ecologica e per sostenere la nostra industria manifatturiera nella competizione sui mercati internazionali”, ha concluso Ravanelli.

La delegazione in visita in Francia era composta anche da: Dario Gallina, Presidente dell’Unione industriale di Torino, Andrea Amalberto, Presidente dell’Unione industriale di Asti, Patrizia Paglia, Presidente di Confindustria



VIDEO



L'irriverente video di Sodastream contro la plastica usa e getta



Le mani di mafia e 'ndrangheta sulle scommesse online, 68 arresti



I primi migranti della carovana arrivano alla frontiera Usa

Canavese, Umberto Locatelli, presidente dell'Unione industriale del Verbano Cusio Ossola, Giorgio Cottura, Presidente di Confindustria Vercelli Valsesia e rappresentanze di **Ance Piemonte** e Confindustria e **Ance** Valle d'Aosta.



## ARTICOLI SPONSORIZZATI

**INPS approva i prestiti per pensionati a tasso agevolato in convenzione**

Prestiti per pensionati

**Huawei Mate20 Pro si candida a diventare uno dei migliori top di gamma Android**

HUAWEI

**Con finanziamento SuperRottamazione, anziché 8.500€. Anticipo 0, TAN 6,45% - TAEG 9,92%**

Panda da 7.000€

**La prima multiplatforma 100% video che racconta l'economia ai millennial**

Scopri PopEconomy

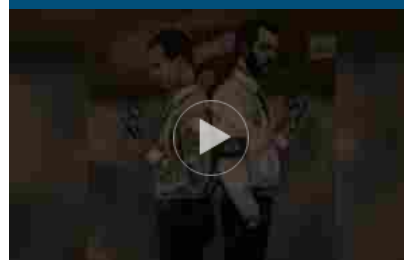
Sponsorizzato da



Siria, Assad esorta i drusi a fare il servizio militare



All'asta a Ginevra i meravigliosi gioielli di Maria Antonietta



Sui muri di Milano spunta un nuovo graffito Salvini-Di Maio

VEDI TUTTI I VIDEO

## VIDEO PIÙ POPOLARI



Bologna, New Holland festeggia a Eima i 100 anni di Fiat Trattori

**Borsa Italiana**REGISTRATI | ACCEDI  

Cerca Titolo, ISIN, altro...

[Home](#) [Azioni](#) [ETF](#) [ETC e ETN](#) [Fondi](#) [Derivati](#) [CW e Certificati](#) [Obbligazioni](#) [Notizie e Finanza](#) [Borsa Italiana](#)

## NOTIZIE RADIOCOR - ECONOMIA



### TAV: CONFINDUSTRIA PIEMONTE, VISITA A CANTIERE, OPERA E' FONDAMENTALE

Ci vada il ministro prima di commissionare vaghe analisi (Il Sole 24 Ore Radiocor Plus)  
- Milano, 14 nov - Questa mattina una delegazione di Confindustria Piemonte ha raggiunto il cantiere di Saint Martin La Porte, nella regione della Savoia in Francia, per osservare direttamente lo stato di attivita' dello scavo per la realizzazione del tunnel euroalpino della Torino-Lione. L'avanzamento di questo scavo e' arrivato al completamento dei due terzi dei lavori programmati e procede al ritmo 18 mt al giorno in direzione dell'Italia

'Come Confindustria Piemonte abbiamo deciso di fare quello che spetterebbe al ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, prima di commissionare vaghe analisi costi-benefici, per non spegnere l'attenzione su un'opera che riteniamo fondamentale per la competitivita' futura del nostro sistema manifatturiero. Andare sul luogo dei lavori, verificare il loro avanzamento, parlare con i responsabili e ragionare sull'impatto infrastrutturale che l'opera avra' sul nostro Paese nel lungo periodo, anziche' dire che l'opera non esiste e fare disinformazione', ha spiegato il presidente di Confindustria Piemonte, Fabio Ravanelli. 'Abbiamo trovato un cantiere in piena operativita' che impiega oltre 400 persone, e che, come ci e' stato spiegato, ha superato il 15% del totale degli scavi, pari a 25 km dei 162 previsti. Un'opera che, se venisse fermata, renderebbe inutili 3000 km di Corridoio Mediterraneo, tagliando fuori il cuore produttivo dell'industria italiana dai flussi strategici delle merci', ha aggiunto Ravanelli. 'In queste settimane tutte le categorie economiche piemontesi e decine di migliaia di cittadini hanno fatto sentire la propria voce per dire che la Torino-Lione rappresenta per loro un investimento sul futuro del nostro territorio, un rifiuto a una tendenza alla marginalizzazione e a una certa ideologia di decrescita felice. Ribadiamo il nostro si' al Tav come strumento per connettere persone e merci all'Europa e al mondo, per rendere competitivo il trasporto di merci su rotaia contribuendo a diffondere una cultura ecologica e per sostenere la nostra industria manifatturiera nella competizione sui mercati internazionali', ha concluso il presidente di Confindustria Piemonte. Alla visita presso il cantiere di Saint Martin La Porte hanno preso parte: Fabio Ravanelli, presidente di Confindustria Piemonte e dell'Associazione degli Industriali di Novara, Dario Gallina, presidente dell'Unione industriale di Torino, Andrea Amalberto, presidente dell'Unione industriale di Asti, Patrizia Paglia, presidente di Confindustria Canavese, Umberto Locatelli, presidente dell'Unione industriale del Verbano Cusio Ossola, Giorgio Cottura, presidente di Confindustria Vercelli Valsesia e rappresentanze di **Ance Piemonte** e Confindustria e **Ance** Valle d'Aosta.

Com-Fla-

(RADIOCOR) 14-11-18 16:35:37 (0506)INF 5 NNNN

#### TAG

ITALIA

FRANCIA

EUROPA

LAVORO

IMPRESA

ENTI ASSOCIAZIONI CONFEDERAZIONI

ECONOMIA

INF

ITA

14 Novembre 2018



Chi Siamo Telegram Piemonte Expo Meteo Traffico Multimedia Speciali Blog

Quotidiano Piemontese

Home Alessandria Asti Biella Cuneo Novara Torino Vco Vercelli Sezioni ▼



## Confindustria Piemonte in visita al cantiere Tav in Francia

Di [Giuseppe Iasparra](#) 14 novembre 2018

f Facebook

t Twitter

G

in



Questa mattina, alle ore 11.30, una delegazione di Confindustria Piemonte ha raggiunto il cantiere di Saint Martin La Porte, nella regione della Savoia in Francia, per osservare direttamente lo stato di attività dello scavo per

### LEGGI ANCHE



**Tav Torino Lione:** richiamo Ue sui tempi. Foietta: appalti a dicembre o parte 'tassametro'



**L'ospedale Molinette di Torino** illuminato di viola per la Giornata mondiale per la lotta al tumore al pancreas



**Torino: colpo in banca da 74000 euro.** Tre arresti della Polizia di Stato

### NEWS DA TORINO



**Tav Torino Lione:** richiamo Ue sui tempi. Foietta: appalti a dicembre o parte 'tassametro'

la realizzazione del tunnel euroalpino della Torino – Lione.

A Saint Martin La Porte è stata realizzata, nella prima fase di attività tra il 2003 e il 2010, una discenderia ed è attualmente in corso lo scavo di un tunnel geognostico che rappresenta, per asse e diametro, i primi 9 km del futuro tunnel di base del Moncenisio. L'avanzamento di questo scavo è arrivato al completamento dei due terzi dei lavori programmati e procede al ritmo 18 mt al giorno in direzione dell'Italia.

Il presidente di Confindustria Piemonte Fabio Ravanelli dichiara: "Come Confindustria Piemonte abbiamo deciso di fare quello che spetterebbe al Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, prima di commissionare vaghe analisi costi – benefici, per non spegnere l'attenzione su un'opera che riteniamo fondamentale per la competitività futura del nostro sistema manifatturiero. Andare sul luogo dei lavori, verificare il loro avanzamento, parlare con i responsabili e ragionare sull'impatto infrastrutturale che l'opera avrà sul nostro Paese nel lungo periodo, anziché dire che l'opera non esiste e fare disinformazione".

"Abbiamo trovato un cantiere in piena operatività – continua Ravanelli – che impiega oltre 400 persone, e che, come ci è stato spiegato, ha superato il 15% del totale degli scavi, pari a 25 km dei 162 previsti.

Un'opera che, se venisse fermata, renderebbe inutili 3000 km di Corridoio Mediterraneo, tagliando fuori il cuore produttivo dell'industria italiana dai flussi strategici delle merci.

"In queste settimane – conclude Ravanelli – tutte le categorie economiche piemontesi e decine di migliaia di cittadini hanno fatto sentire la propria voce per dire che la Torino – Lione rappresenta per loro un investimento sul futuro del nostro territorio, un rifiuto a una tendenza alla marginalizzazione e a una certa ideologia di decrescita felice. Ribadiamo il nostro sì al TAV come strumento per connettere persone e merci all'Europa e al mondo, per rendere competitivo il trasporto di merci su rotaia contribuendo a diffondere una cultura ecologica e per sostenere la nostra industria manifatturiera nella competizione sui mercati internazionali".

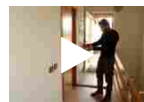
Alla visita presso il cantiere di Saint Martin La Porte hanno preso parte: Fabio Ravanelli, Presidente di Confindustria Piemonte e dell'Associazione degli Industriali di Novara, Dario Gallina, Presidente dell'Unione industriale di Torino, Andrea Amalberto, Presidente dell'Unione industriale di Asti, Patrizia Paglia, Presidente di Confindustria Canavese, Umberto Locatelli, presidente dell'Unione industriale del Verbano Cusio Ossola, Giorgio Cottura, Presidente di Confindustria Vercelli Valsesia e rappresentanze di



L'ospedale Molinette di Torino illuminato di viola per la Giornata mondiale per la lotta al tumore al pancreas



Torino: colpo in banca da 74000 euro. Tre arresti della Polizia di Stato



Attentato incendiario a casa del giornalista di Report che ha firmato il servizio su Juve e 'ndrangheta

Ance Piemonte e Confindustria e Ance Valle d'Aosta.

Ultima modifica: 14 novembre 2018

In questo articolo

Cronaca

Torino

Confindustria-Piemonte

#### Newsletter e Telegram

Vi è piaciuto questo articolo ? [Iscrivetevi alle newsletter di Quotidiano Piemontese per sapere tutto sulle ultime notizie che riguardano il Piemonte](#) . Potete anche essere aggiornati in tempo reale attraverso [Telegram](#). Se vi piace il nostro lavoro e volete continuare ad essere aggiornati su tutto quello che succede in Piemonte, seguitemi sui social network. [Andate alla nostra pagina su Facebook](#) e cliccate su **Like**.



#### I Social Network di Quotidiano Piemontese



#### Partecipa alla conversazione

QuotidianoNet il Resto del Carlino La Nazione Il Giornale Il Telegrafo



GIO 15  
9.8°C  
15.4°C



VEN 16  
8.3°C  
11.5°C

@Datameteo.com

Con l'app Banca di Caraglio  
il tuo conto ti segue ovunque

Campiglione Fenile (TO)  
Via Bibiana 32 G/H  
Tel +39 328 5397127

Le conti correnti "Conto giovani"  
sono personalizzati e gratuiti  
per la prima e più importante  
Bancaitalia

con i servizi evoluti  
CRBRA  
è sempre con te

SCOPRI  
I VANTAGGI  
DI ESSERE  
SOCIO

Banca Alpi Marittime  
Scopri di più

Morlini PUBBLICITÀ  
OGGETTI PUBBLICITARI  
ETICHETTE

#### RUBRICHE

Paratissima

#Cookin2emezzo

Strade Aperte

Backstage

Immortali

Via Filadelfia 88

Il Punto di Beppe  
Gandolfo

Nuove Note

Fashion

Gourmet

La domenica con Fata  
Zucchina

L'oroscopo di Corinne

L'impresa della  
conoscenza

Testimoni di Speranza

Volti sotto la Mole

Ambiente e Natura

Storie sotto la Mole

Fotogallery

Videogallery

#### CERCA NEL WEB



Cerca

Google

## Confindustria in visita al cantiere della Tav



Il viaggio a Saint Martin La Porte per ribadire il sostegno "a un'opera fondamentale per la competitività delle imprese"



Questa mattina, alle ore 11.30, una delegazione di Confindustria Piemonte ha raggiunto il cantiere di Saint Martin La Porte, nella regione della Savoia in Francia, per osservare direttamente lo stato di attività dello scavo per la realizzazione del tunnel euroalpino della Torino - Lione.

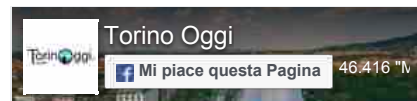
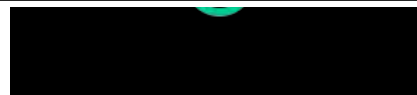
A Saint Martin La Porte è stata realizzata, nella prima fase di attività tra il 2003 e il 2010, una discenderia ed è attualmente in corso lo scavo di un tunnel geognostico che rappresenta, per asse di diametro, i primi 9 km del futuro tunnel di base del Moncenisio. L'avanzamento di questo scavo è arrivato al completamento dei due terzi dei lavori programmati e procede al ritmo 18 mt al giorno in direzione dell'Italia.

Il presidente di Confindustria Piemonte Fabio Ravanelli dichiara: "Come Confindustria Piemonte abbiamo deciso di fare quello che spetterebbe al Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, prima di commissionare vaghe analisi costi - benefici, per non spegnere l'attenzione su un'opera che riteniamo fondamentale per la competitività futura del nostro sistema manifatturiero. Andare sul luogo dei lavori, verificare il loro avanzamento, parlare con i responsabili e ragionare sull'impatto infrastrutturale che l'opera avrà sul nostro Paese nel lungo periodo, anziché dire che l'opera non esiste e fare disinformazione".

"Abbiamo trovato un cantiere in piena operatività - continua Ravanelli -

0

Consiglia



Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici



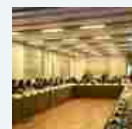
Investi in emozioni  
MONOLOCALI - BILOCALI - TRILOCALI



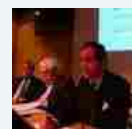
#### IN BREVE

##### mercoledì 14 novembre

Associazioni d'impresa, ordini professionali e lavoratori di categoria chiedono un incontro al Governo sulla Tav  
(h. 15:50)



Foietta: "Chi dice che la linea storica Torino-Lione va bene è come se dicesse che gli asini volano"  
(h. 15:22)



## ACCADEVA UN ANNO FA



**Cronaca**  
Susa, ruba energia e il suo negozio va in fiamme: arrestato



**Sanità**  
In farmacia a Torino dal 14 al 20 novembre controllo gratuito della glicemia



**Scuola e formazione**  
Torino Spazio Condiviso: un progetto per Basso San Donato

[Leggi tutte le notizie](#)

che impiega oltre 400 persone, e che, come ci è stato spiegato, ha superato il 15% del totale degli scavi, pari a 25 km dei 162 previsti.

Un'opera che, se venisse fermata, renderebbe inutili 3000 km di Corridoio Mediterraneo, tagliando fuori il cuore produttivo dell'industria italiana dai flussi strategici delle merci.

"In queste settimane - conclude Ravanelli - tutte le categorie economiche piemontesi e decine di migliaia di cittadini hanno fatto sentire la propria voce per dire che la Torino - Lione rappresenta per loro un investimento sul futuro del nostro territorio, un rifiuto a una tendenza alla marginalizzazione e a una certa ideologia di decrescita felice. Ribadiamo il nostro sì al TAV come strumento per connettere persone e merci all'Europa e al mondo, per rendere competitivo il trasporto di merci su rotaia contribuendo a diffondere una cultura ecologica e per sostenere la nostra industria manifatturiera nella competizione sui mercati internazionali".

Alla visita presso il cantiere di Saint Martin La Porte hanno preso parte: Fabio Ravanelli, Presidente di Confindustria Piemonte e dell'Associazione degli Industriali di Novara, Dario Gallina, Presidente dell'Unione industriale di Torino, Andrea Amalberto, Presidente dell'Unione industriale di Asti, Patrizia Paglia, Presidente di Confindustria Canavese, Umberto Locatelli, presidente dell'Unione industriale del Verbano Cusio Ossola, Giorgio Cottura, Presidente di Confindustria Vercelli Valsesia e rappresentanze di **Ance Piemonte** e Confindustria e **Ance** Valle d'Aosta.

comunicato stampa

**Telecom Italia**  
Fibra Modem Fisso Timvision!

**Più informazioni >**

**Infostrada.it**  
ADSL illimitata e telefonate in Italia senza limiti

**Più informazioni >**

**hp Online Store**  
Computer laptop, desktop, stampanti e altro ancora

**Più informazioni >**

TRG AD

### Ti potrebbero interessare anche:



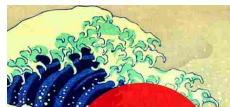
**Volantino Carrefour**  
Ti offriamo più di 380 prodotti della tradizione regionale italiana. Sfoglialo il volantino!



**Fastweb**  
FASTWEB per il tuo business. Qualunque sia la tua idea di business raggiungila con noi.



**Scopri PopEconomy**  
La prima multiplatforma 100% video che racconta l'economia ai millennial



"La piazza di sabato scorso è come un bambino piccolo, crescerà. Ma attenti agli orchi".  
(h. 09:55)



Pinerolo, la rivoluzione della mobilità sostenibile comincia a colpi di pedale  
(h. 09:40)



Pista ciclabile in via Nizza, al via i lavori lato ferrovia: ipotesi parcheggio "Kiss&Go" a Porta Nuova  
(h. 07:11)



Patto tra Comune e Politecnico di Torino per la revisione del piano regolatore: al centro mercati, negozi di quartiere e mobilità  
(h. 07:00)



### martedì 13 novembre

Lo Russo: "Appendino non baratti la Tav con Torino area di crisi complessa"  
(h. 17:17)



Piemonte, Anas: dal 15 novembre obbligo di catene a bordo o pneumatici invernali  
(h. 17:16)



Giro di vite della Municipale contro i torinesi indisciplinati al volante: nel 2018 oltre 452 mila multe per malasosta e violazioni  
(h. 17:00)



Tav, Chiamparino: "Ora basta. Le relazioni istituzionali si rispettano. Pretendo di essere ascoltato da Conte e Toninelli"  
(h. 14:50)



[Leggi le ultime di: Viabilità e trasporti](#)



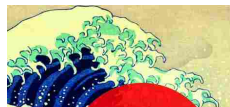
**Volantino Carrefour**  
Ti offriamo più di 380 prodotti della tradizione regionale italiana. Sfoglialo il volantino!



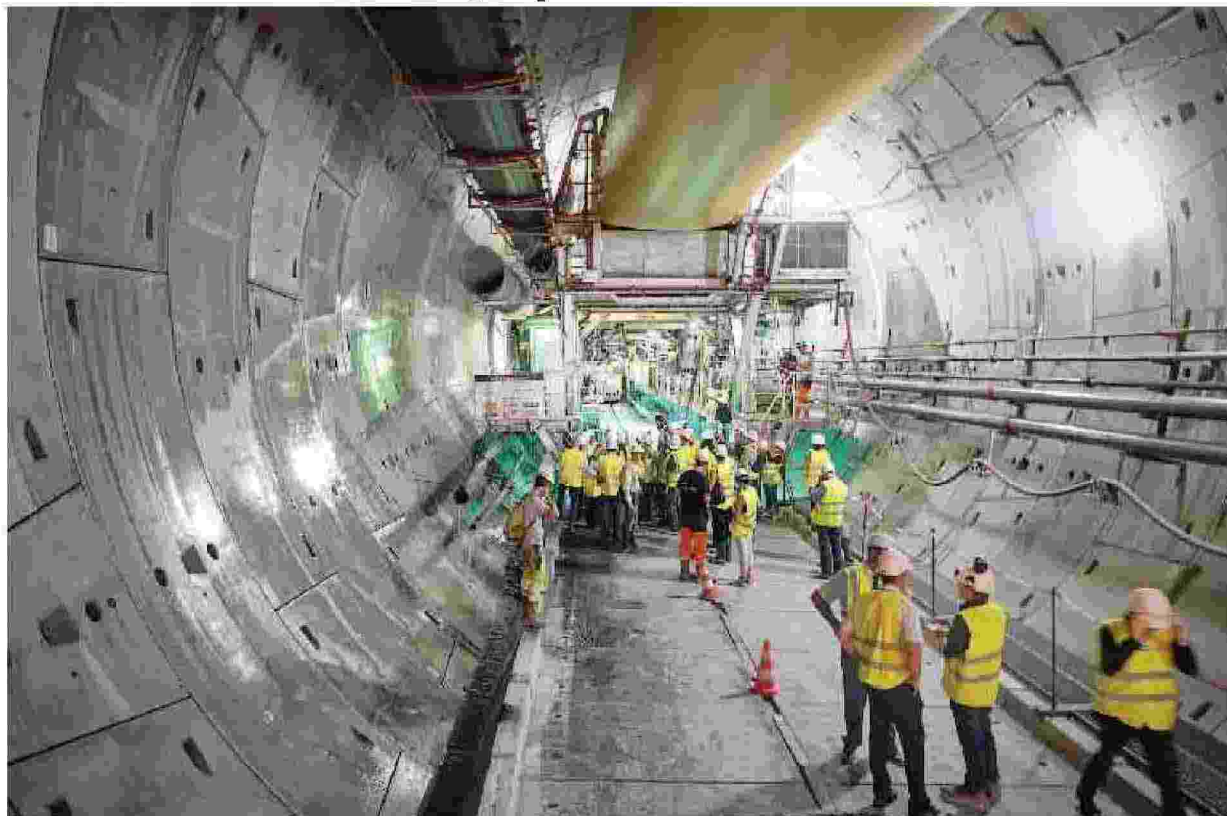
**Fastweb**  
FASTWEB per il tuo business. Qualunque sia la tua idea di business raggiungila con noi.



**Scopri PopEconomy**  
La prima multiplatforma 100% video che racconta l'economia ai millennial

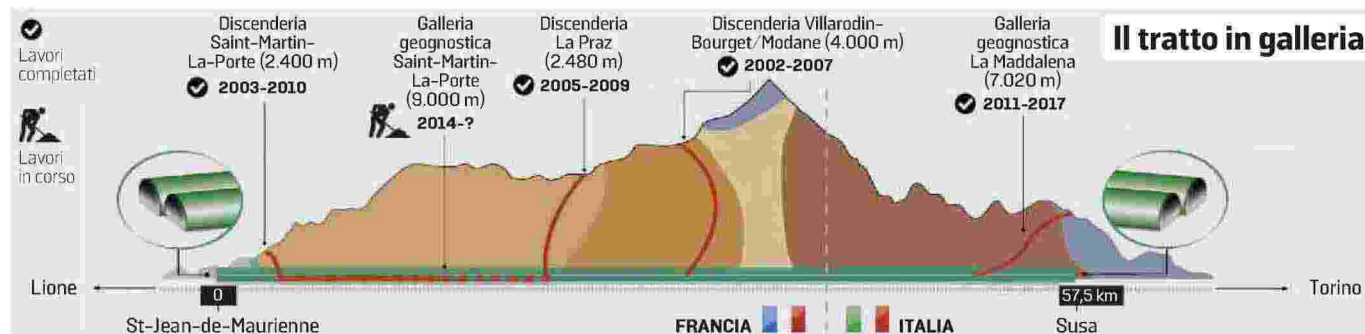


## Nel tunnel della Tav: "Qui passeranno i treni della discordia"



MICHELE D'OTTAVIO

Lavoratori nel tunnel della Tav tra Saint-Martin-La-Porte e La Praz, nella Savoia francese LILLO, ROSSI E TROPEANO — P. 13



Il tunnel nella Savoia francese dove sta avanzando l'enorme fresatrice "Federica"

Viaggio tra i lavoratori che seguono l'avanzamento della gigantesca talpa tra Saint-Martin-La-Porte e La Praz. L'escavatore procede tra i 15 e i 18 metri al giorno. Operai italiani e francesi si alternano in due turni di otto ore

## Nel tunnel dove "Federica" scava la roccia "Qui passerà un binario della Torino-Lione"

### REPORTAGE

MAURIZIO TROPEANO

INVIATO A SAINT-MARTIN-LA-PORTE

**D**a una quindicina di minuti stiamo viaggiando nel trasportino su cui di solito viaggiano i 25 operai che per ogni turno lavorano sulla talpa Federica che sta bucando la montagna tra Saint-Martin-La-Porte e La Praz, nella Savoia francese. «Ma noi stiamo percorrendo il tunnel di base della Torino-Lione. Dunque non è vero quello che dicono Di Maio e Toninelli che non è stato scavato nemmeno un centimetro. Perché non vengono qui a vedere di persona come stiamo facendo noi oggi?». Fabio Ravanelli e Dario Gallina, i presidenti di Confindustria di Piemonte e Torino, ripeteranno la domanda quando il trasportino raggiunge il fronte di scavo. In estate Toninelli non aveva escluso questa possibilità ma da allora non si è fatto più vivo, anzi in serata ribadirà di essere orgoglioso del fatto che non sia stato scavato un centimetro del tunnel di base. Formalmente ha ragione perché la gara d'appalto da due miliardi che il governo

Conte ha finora bloccato deve ancora partire. A Saint-Martin-La-Porte, a seicento metri di profondità, però si sta realizzando un tunnel geognostico su cui poi sarà sistemato il binario dove viaggeranno i treni che trasporteranno merci o passeggeri tra Italia e Francia.

L'attuale galleria serve per testare la roccia e valutare le potenzialità della fresa e proprio per questa sua caratteristica sperimentale l'Unione Europea la finanzia con un contributo del 50%. Telt, però, la società incaricata di realizzare la tratta internazionale della Tav, ha avuto il via libera a scavare una galleria del diametro di 11 metri in asse con quella che sarà la canna sud del mega-tunnel. Per ragioni di sicurezza, infatti, il tunnel di base è fatto da due gallerie che corrono parallele e che sono collegate tra di loro da una serie di mini-gallerie di sicurezza, dove viaggia un solo treno per volta.

La talpa meccanica, ribattezzata Federica, scava in media tra i 15 e i 18 metri al giorno e completerà il suo lavoro a giugno del 2019. Dentro le gallerie lavorano in turni di otto ore due squadre di 40/45 persone. Venticinque si occupano

della fresa. In tutto sono 420 addetti, impiegati compresi, e sessanta sono italiani. Sono tutti alle dipendenze di un consorzio di imprese composto dai francesi Spie Batignolles, Eiffage e Sotrabas, e dalle italiane Cogeis, Ghella e Cmc.

Il lavoro dentro la galleria è organizzato su tre turni, sette giorni su sette. La fresa, cantiere mobile di circa 150 metri, scava per 16 ore mentre nelle altre otto viene fatta la manutenzione. La Tmb, infatti, è sottoposta a molte sollecitazioni visto che è la forza della pressione del motore che sviluppa una potenza pari a quella di otto Ferrari ad aprire i buchi nella montagna. Fori che poi saranno allargati dalle lame taglienti. Una volta fatto il buco è necessario però consolidarlo. E per farlo vengono utilizzati i conci di calcestruzzo armato che vengono realizzati in una fabbrica che dista pochi chilometri dal cantiere e poi trasportati sul piazzale dove vengono stoccati in attesa di essere utilizzati. La talpa serve per assemblare i sette conci che formano l'anello che protegge lo scavo. Ne viene piazzato uno ogni metro e mezzo circa e per completare tutta l'operazione serve un'ora di lavoro. Fino a ieri lo scavo meccanico in dire-

zione Italia è arrivato a 5395 metri, circa il 60% dei nove chilometri previsti.

Chi lavora dentro la galleria non è preoccupato di un eventuale stop ai lavori che potrebbe arrivare dalle scelte del governo italiano. Ad oggi, infatti, nulla è stato fermato, spiegano ultimando la manutenzione della talpa e poi ti suggeriscono di voltarti e guardare che «cosa abbiamo fatto fino ad oggi». L'unico modo per farlo capire a chi è rimasto fuori è misurare il tempo che il trasportino impiega per lasciarsi alle spalle caldo, rumore e luce artificiale per ritrovare - finalmente - la luce del sole e l'aria frizzante: 35 minuti. Prima, però, si possono intravedere altri scavi e altri uomini al lavoro. Anche sulla galleria geognostica in direzione Francia da dove si è partiti con lo scavo tradizionale e «la montagna fa capricci». Patrizia Paglia, presidente degli industriali del Canavese spiega: «Per capire bisogna vedere di persona e noi racconteremo e faremo vedere ai nostri associati un cantiere in piena attività». E per Gianluca Poggi, segretario di **Ance Piemonte**, «è arrivata l'ora di accelerare non certo di fermarsi». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Informativa

x

Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, consulta la [cookie policy](#).

Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.



## Confindustria Piemonte in visita al cantiere Tav

**Il viaggio a Saint Martin La Porte per ribadire il sostegno a un'opera fondamentale per la competitività delle imprese**

di Redazione "La Voce di Novara" 15 novembre 2018 Commenti 0



Ieri mattina una delegazione di Confindustria Piemonte ha raggiunto il cantiere di Saint Martin La Porte, nella regione della Savoia in Francia, per osservare direttamente lo stato di attività dello scavo per la realizzazione del tunnel euroalpino della Torino – Lione.

A Saint Martin La Porte è stata realizzata, nella prima fase di attività tra il 2003 e il 2010, una discenderia ed è attualmente in corso lo scavo di un tunnel geognostico che rappresenta, per asse e diametro, i primi 9 km del futuro tunnel di base del Moncenisio. L'avanzamento di questo scavo è arrivato al completamento dei due terzi dei lavori programmati e procede al ritmo 18 mt al giorno in direzione dell'Italia.

Il presidente di Confindustria Piemonte **Fabio Ravanelli** dichiara: “Come Confindustria Piemonte abbiamo deciso di fare quello che spetterebbe al Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, prima di commissionare vaghe analisi costi – benefici, per non spegnere l’attenzione su un’opera che riteniamo fondamentale per la competitività futura del nostro sistema manifatturiero. Andare sul luogo dei lavori, verificare il loro avanzamento, parlare con i responsabili e ragionare sull’impatto infrastrutturale che l’opera avrà sul nostro Paese nel lungo periodo, anziché dire che l’opera non esiste e fare disinformazione”.

“Abbiamo trovato un cantiere in piena operatività – continua Ravanelli – che impiega oltre 400 persone, e che, come ci è stato spiegato, ha superato il 15% del totale degli scavi, pari a 25 km dei 162 previsti.

Un’opera che, se venisse fermata, renderebbe inutili 3000 km di Corridoio Mediterraneo, tagliando fuori il cuore produttivo dell’industria italiana dai flussi strategici delle merci.

“In queste settimane – conclude Ravanelli – tutte le categorie economiche piemontesi e decine di migliaia di cittadini hanno fatto sentire la propria voce per dire che la Torino – Lione rappresenta per loro un investimento sul futuro del nostro territorio, un rifiuto a una tendenza alla marginalizzazione e a una certa ideologia di decrescita felice. Ribadiamo il nostro sì al TAV come strumento per connettere persone e merci all’Europa e al mondo, per rendere competitivo il trasporto di merci su rotaia contribuendo a diffondere una cultura ecologica e per sostenere la nostra industria manifatturiera nella competizione sui mercati internazionali”.

Alla visita presso il cantiere di Saint Martin La Porte hanno preso parte: Fabio Ravanelli, Presidente di Confindustria Piemonte e dell’Associazione degli Industriali di Novara, Dario Gallina, Presidente dell’Unione industriale di Torino, Andrea Amalberto, Presidente dell’Unione industriale di Asti, Patrizia Paglia, Presidente di Confindustria Canavese, Umberto Locatelli, presidente dell’Unione industriale del Verbano Cusio Ossola, Giorgio Cottura, Presidente di Confindustria Vercelli Valsesia e rappresentanze di **Ance Piemonte** e Confindustria e **Ance** Valle d’Aosta.



Articolo di Redazione "La Voce di Novara"

▲ 0 Commenti

LASCIA UN COMMENTO

☐ Do il consenso affinché i miei dati siano utilizzati per commentare la notizia secondo - Informativa completa \*.

TAV, GLI INDUSTRIALI  
VISITANO IL TUNNEL  
CHE "NON C'È"

Paolo Griseri



A Saint Martin La Porte la talpa di Telt ha già scavato 5,5 chilometri del tunnel TAV sul versante francese. Gli industriali piemontesi lo hanno visitato ieri, increduli: «Non si riesce a immaginare che tutto questo sia reso inutile da una scelta politica. Fa un certo effetto venire qui e sentir dire che la galleria non esiste. Perché Toninelli non viene a vedere?», pagina II

Dal nostro inviato

PAOLO GRISERI, SAINT MARTIN LA PORTE (FRANCIA)

Il pulmino entra nella galleria alle 12. Percorre prima la discenderia, poi gira a destra ed entra nel tunnel di base. Lo si capisce dai conci che rivestono le pareti e che sono assenti nelle gallerie di servizio. Per arrivare alla talpa, la fresa lunga 200 metri che scava nella roccia, ci vogliono ormai 5,5 chilometri, un viaggio di 35 minuti nel cuore della montagna. È qui che Giuseppe Gilli, direttore delle costruzioni di Telt, racconta la sua storia. «Mi occupo di quest'opera dal 1996, da quando si studiavano ancora le diverse alternative di progetto. Certo bloccarla adesso, al di là delle conseguenze sul lavoro e sull'occupazione, per me sarebbe comunque un colpo. Poi certo, noi siamo tecnici e non tocca a noi

commentare le scelte politiche». Gilli accoglie la delegazione di Confindustria che ha scelto di venire a visitare il cantiere dove il tunnel di base è già realtà. Che cosa accadrà se il governo Legastella sceglierà di bloccare l'opera? La domanda circola nel pulmino mentre si viaggia verso la fresa: «Teoricamente si dovrebbero concludere i lavori già appaltati», ipotizza Maurizio Bufalini, direttore tecnico di Telt. In pratica i primi 9 chilometri di tunnel di base dovrebbero essere comunque realizzati. Oggi sono 5,5, ne mancano 3,5. A questi 9, che verranno terminati a giugno, se ne aggiungerà un altro che viene scavato con gli esplosivi e non con la talpa perché in quel punto la galleria attraversa una zona carbonifera particolarmente difficile. La delegazione degli imprenditori si stupisce: «Non riesco a immaginare che tutto

Il reportage Nel cantiere francese TAV

Viaggio nel tunnel che "non c'è"  
"Assurdo lo stop a questo punto"

questo possa essere reso inutile da una decisione politica», commenta Dario Gallina, numero uno degli industriali torinesi. Lo stupore è normale per persone abituate a valorizzare il lavoro e la manifattura e non certo a distruggerlo per una scelta ideologica.

Si sale sulla fresa. Avanza in media 15 metri al giorno: «Ma siamo riusciti anche a percorrerne più di 25», dice Bufalini. La macchina è un intrico di tubi, pulegge, scale, cabine. Un saliscendi di 200 metri che termina alle spalle del fronte fresa illuminato dai faretti mentre i martinetti spingono sulla roccia e i taglienti dello scudo frantumano il minerale. Pochi metri prima del fronte c'è la cabina di pilotaggio di questa macchina lenta ma potente come 8 monoposto di Formula Uno. Nella cabina c'è Hugues Finaz, 25 anni, caposquadra addetto alla guida del mostro che scava: «Siamo arrivati al 60 per cento dello scavo in questo lotto. Bloccarci in questo momento sarebbe un disastro». Hugues arriva da Lione. Torna durante i periodi di ferie, normalmente vive vicino al cantiere. Spiega quali sarebbero le conseguenze dello stop: «In questo cantiere lavorano attualmente 400 persone che perderebbero il lavoro». Il problema è che, al di là della disputa ideologica sulla utilità o meno dell'opera, il tunnel di base è già una realtà. «Fa un certo effetto – dice Paolo Balistreri, segretario generale di Confindustria Piemonte – visitare questo cantiere, entrare in queste gallerie e sentir dire che tutto ciò semplicemente non esiste». Una situazione quasi pirandelliana, da teatro dell'assurdo. All'uscita dalla visita, intorno alle 14, le agenzie cominciano a riferire dichiarazioni di area governativa che spiegano come il paesaggio in cui ci troviamo semplicemente non esista. Anche a Balistreri poniamo la stessa domanda rivolta a Hugues: quali conseguenze se tutto questo si bloccasse? «Sarebbe una scelta

grave per il Piemonte anche perché nel frattempo sono state realizzate o si stanno realizzando analoghe gallerie di base sotto il resto dell'arco alpino. Un motivo in più per essere preoccupati. Finiremmo per rimanere tagliati fuori dal flusso della logistica». Una conseguenza che finirebbe per penalizzare le imprese della regione e i loro dipendenti. Durissimo il commento di Fabio Ravanelli, numero uno degli industriali piemontesi: «Il ministro Toninelli dovrebbe vergognarsi: venga a vedere i cantieri e la smetta di dire che la Tav è una galleria che non c'è». Ma Danilo Toninelli da queste parti non si è mai visto. Non che non sia stato invitato, anzi. L'ultimo annuncio di una sua visita risale al luglio scorso: «Purtroppo ci ha avvisato all'ultimo momento che per impegni sopraggiunti all'improvviso non avrebbe potuto arrivare», dicono al cantiere. Nessun commento da parte dei responsabili, naturalmente. Ma sorge il fondato sospetto che il ministro non abbia voluto salire fin qui per non dover prendere atto della situazione. In certi casi basta una sola foto per non poter più negare la realtà.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Il segretario Confindustria**  
Paolo Balistreri, segretario  
di Confindustria Piemonte

Gli industriali in visita  
alla galleria di St-Martin  
La Porte. "Chilometri  
di scavo già eseguiti  
Toninelli venga a vederli"



LA VISITA IN FRANCIA

## Tra industriali e Toninelli è lite sul tunnel

di Christian Benna

a pagina 3

# Gli industriali nel cantiere francese: il tunnel c'è, Toninelli si vergogni

## Il caso

di Christian Benna

**L**a Francia si incammina verso l'Italia. Al ritmo di 15-20 metri al giorno avanza nelle viscere delle Alpi. Laggiù in fondo alla montagna la mega-talpa del cantiere di Saint Martin La Porte scava senza sosta. Ad oggi ha divorato quasi 9 chilometri di quella galleria su cui un giorno, analisi - costi benefici permettendo, viaggerà il treno più contestato d'Europa: la linea Torino-Lione, parte del corridoio sud del Mediterraneo.

Ieri gli imprenditori delle territoriali di Confindustria Piemonte si sono recati ai cantieri d'Oltralpe della Tav, nella regione della Savoia, per verificare l'avanzamento dei lavori. Il vicepremier Luigi Di Maio, negli scorsi giorni, aveva messo in allerta il mondo produttivo e il ceto medio torinese sceso in piazza il 10 novembre per dire Sì alla maxi-opera. «La Tav Torino-Lione è inutile. E finora sono stati costruiti zero chilometri». Se in Italia il bando di gara per il tunnel di base è sospeso, «congelato», in attesa dell'analisi costi benefici e di una



Versante francese Il cantiere della Tav visto dalla Francia

decisione politica del governo giallo-verde, in Francia si continua a scavare in direzione dell'Italia.

Nel ventre della montagna il braccio di ferro Sì-No Tav è attutito dal rumore della macchina e dal via vai dei 400 operai che lavorano al completamento del tunnel geognostico. Per raggiungere l'inizio della galleria bisogna inoltrarsi lungo le «discenderie», altra infrastruttura già com-

pletata dai francesi, in un tragitto lungo circa mezz'ora a bordo di piccoli van di Telt. All'uscita dal tour sotterraneo Fabio Ravanelli, presidente di Confindustria è furibondo. Neanche lui, benché favorevole all'opera e aggiornato sul progresso dei lavori, si aspettava di passeggiare all'interno del futuro tunnel di base. «Il ministro Toninelli dovrebbe vergognarsi: venga a vedere i cantieri e la smetta di dire che



**La replica del ministro**  
Nessuna vergogna su Tav ma orgoglio per l'uso attento

dei fondi pubblici  
Di Tav si parla da 30 anni ma senza un centimetro di scavi

la Tav è una galleria che non c'è». Secondo Ravanelli, fermare la Torino-Lione «renderebbe inutili 3 mila chilometri di Corridoio Mediterraneo, tagliando fuori il cuore produttivo dell'industria italiana dai flussi strategici delle merci». Tanto più che ieri un portavoce dell'Ue ha avvertito: «La linea Torino-Lione va realizzata nei tempi prefissati altrimenti i fondi potranno venire tagliati».

La risposta del ministro ai Trasporti non si è fatta attendere: «Nessuna vergogna sul Tav, ma orgoglio per l'uso attento di fondi pubblici per un'opera che dopo decenni di discussione non ha visto scavare nemmeno un centimetro».

Una posizione che fa arrabbiare anche Dario Gallina, presidente degli industriali torinesi. «Invito il ministro Toninelli e la sindaca Appendino a venire in visita al cantiere per verificare natura ed entità dei problemi di collegamento internazionale, di cui - mi pare - dissertano senza sufficiente nozione di causa».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# 15

## Per cento

È il totale degli scavi già completati, pari a 25 chilometri dei 162 previsti della Torino-Lione. A maggio saranno terminati i primi 9 chilometri del tunnel di base. Oggi lavorano nei cantieri circa 400 persone



## Il traffico merci attraverso le Alpi

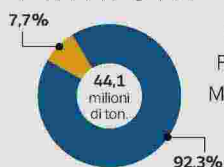
Dati 2017 in milioni di tonnellate

● Trasporto su gomma  
● Trasporto su rotaia

### ITALIA-FRANCIA

|        | Strada | Rotaia |
|--------|--------|--------|
| ■ 2008 | 40,1   | 5,2    |
| ■ 2009 | 35,6   | 2,7    |
| ■ 2010 | 38,0   | 3,2    |
| ■ 2011 | 38,6   | 3,5    |
| ■ 2012 | 36,6   | 3,8    |
| ■ 2013 | 36,1   | 3,7    |
| ■ 2014 | 36,6   | 3,7    |
| ■ 2015 | 37,6   | 3,6    |
| ■ 2016 | 39,2   | 3,3    |
| ■ 2017 | 40,7   | 3,4    |

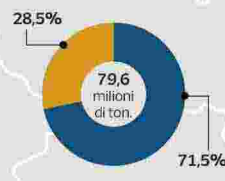
### FRANCIA



### SVIZZERA



### AUSTRIA



### ITALIA-SVIZZERA

|        | Strada | Rotaia |
|--------|--------|--------|
| ■ 2008 | 14,1   | 25,4   |
| ■ 2009 | 13,4   | 20,8   |
| ■ 2010 | 14,4   | 24,1   |
| ■ 2011 | 14,4   | 25,7   |
| ■ 2012 | 13,6   | 23,7   |
| ■ 2013 | 12,8   | 25,2   |
| ■ 2014 | 12,5   | 26,2   |
| ■ 2015 | 12,0   | 26,9   |
| ■ 2016 | 11,7   | 28,7   |
| ■ 2017 | 11,7   | 27,1   |

### ITALIA-AUSTRIA

|        | Strada | Rotaia |
|--------|--------|--------|
| ■ 2008 | 52,8   | 18,6   |
| ■ 2009 | 42,6   | 18,8   |
| ■ 2010 | 45,7   | 20,8   |
| ■ 2011 | 45,9   | 20,9   |
| ■ 2012 | 45,6   | 18,3   |
| ■ 2013 | 45,2   | 18,7   |
| ■ 2014 | 47,9   | 19,8   |
| ■ 2015 | 49,0   | 20,7   |
| ■ 2016 | 52,6   | 21,7   |
| ■ 2017 | 56,9   | 22,7   |

L'Ego

